



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del reg.	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS.267/00, A SEGUITO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI VITTORIA N.227/2015 DEPOSITATA IL 22/10/2015.
Data 30/12/2016	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 11,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra		X
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana		X	BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore		X
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino		X	PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20 Presenti n. 15

In carica n. 20 Assenti n. 5

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Leonardi, Sterrantino e Corvaia.

Per l'Amministrazione sono presenti l'Ass. Cilona e l'Ass. Carella.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 25 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente come oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Vittoria n.227/2015 depositata il 22/10/2015".

Come richiesto dal Cons. Composto si riporta nel presente verbale la dichiarazione di voto da egli resa con riferimento al verbale della deliberazione avente ad oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Reggio Calabria n.797/16 depositata il 31/05/16": - Il Cons. Composto fa dichiarazione di voto e afferma che non si è in grado di votare, in quanto la notifica dell'ordine del giorno è avvenuta soltanto oggi, alle ore 10,30, contrariamente a quanto disposto in merito dal Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale ed alla Legge, secondo cui i consiglieri comunali debbono essere posti nelle condizioni di poter votare -.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto 25 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Vittoria n.227/2015 depositata il 22/10/2015".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unità proposta avente per oggetto:" Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Vittoria n.227/2015 depositata il 22/10/2015".

Successivamente,

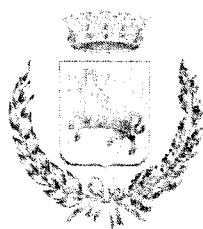
Il Presidente invita il Consiglio a votare sull'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.



Comune di Taormina

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° del registro	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00, a seguito sentenza del Giudice di Pace di Vittoria n. 227/2015 depositata il 22/10/2015.
Data	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA SU PROPOSTA DEL SINDACO

PREMESSO :

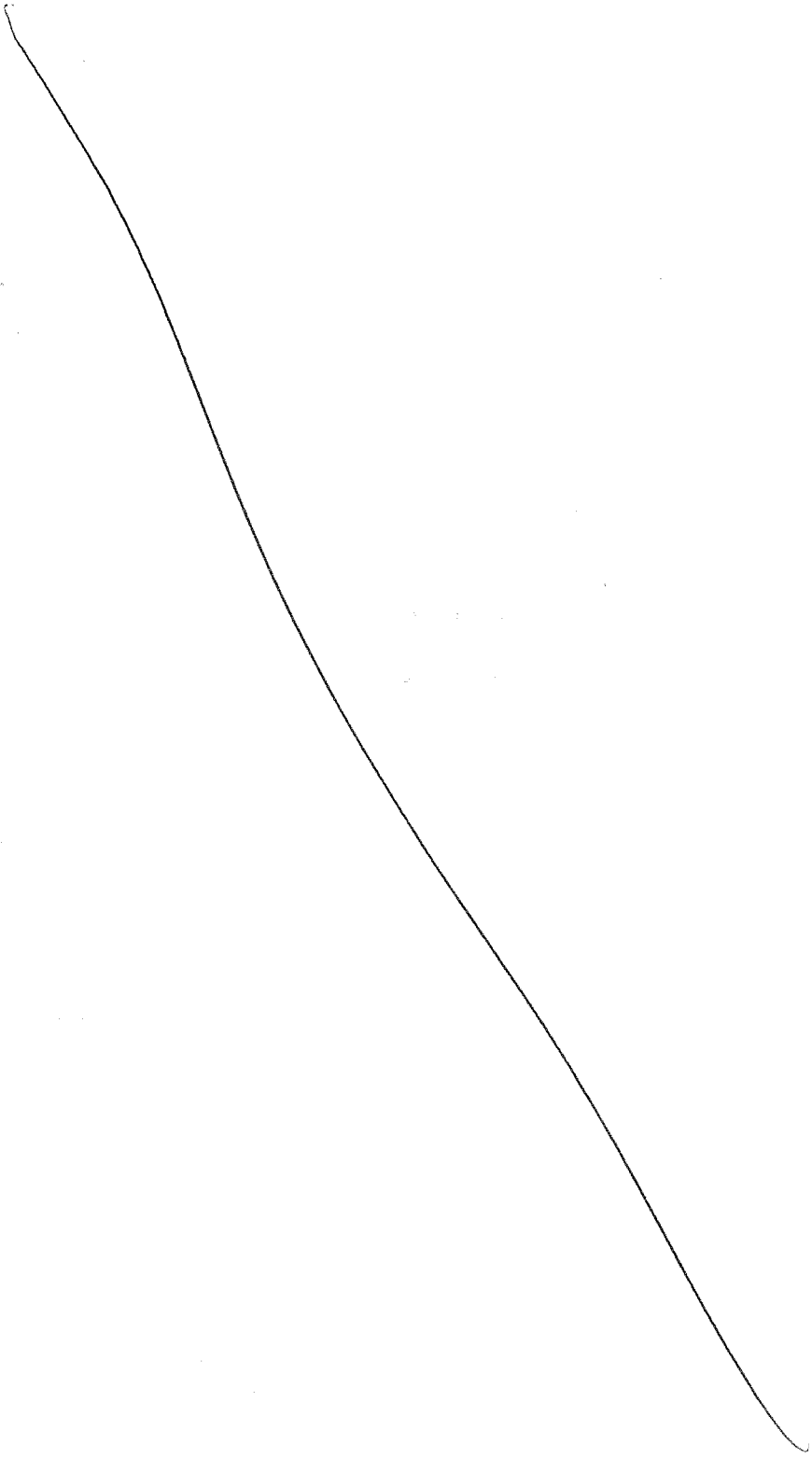
- La sig.ra Alice Siciliano, con ricorso avverso ingiunzione L. 689/81, proponeva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Vittoria, avverso la cartella esattoriale della Riscossione Sicilia s.p.a. n. 2972014000111774000 notificata il 28/07/2014 ed emessa per conto del Comune di Taormina per presunta violazione al codice della strada;
- Il Comune di Taormina, sebbene ritualmente convenuto, non si costituiva in giudizio;
- Il Giudice di Pace di Vittoria con sentenza n. 227/2014 emessa il 22/10/2015 e depositata in pari data, notificata il 28/04/2016, ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato il provvedimento impugnato, condannando il Comune di Taormina al pagamento a favore della sig.ra Alice Siciliano delle spese di giudizio, liquidate in €. 187,00 di cui €. 37,00 per spese vive ed €. 150,00 per onorari e diritti oltre IVA CPA e spese generali come per legge;

CONSIDERATO:

- Che la fattispecie in questione integra la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva;
- Che la giurisprudenza consolidata della Corte dei conti ha sempre messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 TUEL: " nel caso di sentenza di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria", avendo la delibera consiliare lo scopo di " riportare all'interno del sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese" – tra l'altro (CORTE DEI CONTI, Sez. Contr. Reg. Sicilia parere 13/5/15, n. 177)

RITENUTO:

- Di dover procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a), del D. Lgs n. 267/2000, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui trattasi, il cui ammontare



complessivo è pari ad €. 255,87, a titolo di spese di giudizio in favore della sig.ra Alice Siciliano, così suddiviso:

onorario	€. 150,00
spese forf. 15%	€. 22,50
CPA 4%	€. 6,90
IVA 22%	€. 39,47
Spese vive	€. 37,00
Totale	€ 255,87

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio ammontante ad €. 255,87 in favore della sig.ra Alice Siciliano, scaturente dalla Sentenza del Giudice di Pace di Vittoria n. 227/2014 emessa e depositata il 22/10/2015, notificata il 28/04/2016;
3. Di imputare la spesa complessiva ammontante ad €. 255,87 allo stanziamento iscritto in bilancio alla missione 1 programma 0111 macroaggregato 1.10 del bilancio sul bilancio 2016-2018;
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile nel 2017;
5. Dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Contenzioso di provvedere agli adempimenti consequenziali.
6. Di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Taormina.

28/12/2016

Il Responsabile del Procedimento
S. Scarcella

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. 30/00

Li 28 DIC. 2016

Il Responsabile del Contenzioso
Arch. Lucia Calandruccio

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Li 28.12.2016

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Rag. Rosario Curcuruto

MISSIONE 01
PROGRAMMA 0111
MACROAGGREGATO 1.10
PREV. 26/2017

00012

Comune di Taormina
Protocollo Generale
N. 0008605 del 28/04/2016



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L. 4/5/16
I. Generale

I. 28/4/16 Sentenza

N. Repertorio

N. 472/16 Cronologico

Il Giudice di Pace di Vittoria (RG) Avv. **PAOLO MARIA DI QUATTRO**

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella Causa Civile iscritta al N. 459/14 RG

Oggetto: Opposizione a cartella esattoriale

promossa

DA

Siciliano Alice
domiciliata in Vittoria nella Via Bixio N. 263 presso lo studio dello Avv.
Salvatore Romano che la rappresenta e difende per mandato a margine
dell'atto introduttivo.

RICORRENTE

CONTRO

Comune di Taormina in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la
carica presso la Casa Comunale – contumace.

Riscossione Sicilia S.p.A.

RESISTENTI

Conclusioni per la ricorrente: "Chiede all'Ill.mo Giudice di Pace di sospendere l'esecutività della cartella esattoriale n. 29720140001117674000 notificata in data 28/4/2014.

In ogni caso di fissare, con decreto in calce al presente ricorso, la data dell'udienza e ordinarne la comunicazione alla ricorrente presso il domicilio eletto nonché all'autorità amministrativa che ha irrogato la sanzione ed al concessionario per la riscossione.

All'esito del giudizio voglia contrariis reiectis, accogliere il ricorso e per l'effetto annullare la cartella esattoriale emessa dalla Riscossione Sicilia Spa Agente della Riscossione per la Provincia di Ragusa n. 29720140001117674000 e gli atti ad essa presupposti:

condannare l'amministrazione opposta al pagamento delle spese processuali".

Per la Riscossione Sicilia s.p.a.: "Piaccia all'Ill.mo Sig. Giudice

in via principale: dichiarare la mancanza di responsabilità della Riscossione Sicilia S.p.A. - Agente della Riscossione per la Provincia di Ragusa - disponendone, al contempo, l'estromissione dal giudizio.

dichiarare legittima la procedura di riscossione;

condannare il ricorrente alle spese di giudizio;

in subordine condannare l'Ente impositore (nell'ipotesi del mancato presupposto per procedere alla riscossione a mezzo ruoli) a rimborsare alla Riscossione Sicilia S.p.A. la somma di cui la medesima potrebbe essere gravata in dipendenza del presente giudizio.

Con salvezza di ogni altro diritto ed azione e con riserva di presentazione di ulteriore memoria difensiva".

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

Con ricorso depositato in Cancelleria il 28/5/2014 la Sig.ra Siciliano Alice propone opposizione avverso la cartella esattoriale della Riscossione Sicilia s.p.a. N. 29720140001117674000, notificata il 28/4/2014 ed emessa per conto del Comune di Taormina per presunta violazione al codice della strada rilevata il 15/8/2010.

Rileva l'omessa notifica del verbale presupposto o dell'atto di avviso o messa in mora antecedente alla cartella impugnata.

Rileva infine la decadenza della pretesa punitiva, nonché l'omessa indicazione del responsabile del procedimento.

Chiede sospendersi l'esecutorietà della cartella impugnata.

Il Giudice di Pace con decreto del 3/6/2014, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato, ritenendo allo stato e dall'esame del ricorso introduttivo, sussistenti il fumus boni iuris ed il periculum in mora, fissa l'udienza del 3/11/2014 per la comparizione delle parti avanti a sé, manda alla Cancelleria per le dovute notifiche.

Il Comune di Taormina non si è costituito in giudizio per cui in questa sede se ne dichiara la contumacia.

La Riscossione Sicilia s.p.a. costituendosi in giudizio rileva, nel merito, il proprio difetto di legittimazione passiva, e la correttezza del procedimento di esazione.

La causa viene decisa con la sola produzione di documenti.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è fondato e va accolto.

A fronte della doglianza mossa al Comune di Taormina, circa la mancata notifica del verbale presupposto alla cartella impugnata, era onere, per come previsto dalla L. 689/81 e confortato da giurisprudenza costante ed univoca, di quest'ultimo, dare prova dell'inverso e cioè, che il verbale sarebbe stato notificato.

Ciò non è accaduto per cui, deve propendersi ad accogliere il ricorso, attesa l'inerzia delle controparti.

Le spese saranno a carico del Comune di Taormina, unico responsabile della vicenda oggi esaminata.

Nulla a carico della Riscossione Sicilia S.p.A., parte incolpevole.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Vittoria definitivamente decidendo nel giudizio in opposizione promosso con ricorso depositato in Cancelleria il 28/5/2014 da Siciliano Alice avverso la cartella esattoriale N. 29720140001117674000, della Riscossione Sicilia S.p.A. notificata il 28/4/2014, accoglie il ricorso e per l'effetto annulla il provvedimento impugnato.

Condanna il Comune di Taormina al pagamento a favore della ricorrente delle spese del presente giudizio che liquida in € 187,00 di cui € 37,00 per spese ed

€ 150,00 per diritti ed onorari, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali ex tpf
come per legge.

Compensa tra le parti le spese di costituzione della Riscossione Sicilia S.p.A.

Così deciso in Vittoria oggi, li 25/10/2015

Il Giudice di Pace: *Don. Paolo Maria Di Antonio*

Il Cancelliere:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dot. Salvatore Gentile)

Depositata e resa pubblica il

25/10/15 - 31/10/15

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dot. Salvatore Gentile)

Dot. *Salvatore* *Co*
U.N.
di Ra



UFFICIO GIUDICE DI PACE DI VITTORIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A RICHIESTA DI

AVV. SALVATORE PORRANO

Vittoria, 21 APR. 2016

IL CANCELLIERE

F.to **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**
(Dott. Salvatore Gentile)



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE**

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO RICHIESTI E A CHIUNQUE SPETTI, DI METTERE IN ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA E A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERVI, QUANDO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI.

Vittoria, 21 APR. 2016

IL CANCELLIERE

F.to **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**
(Dott. Salvatore Gentile)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A RICHIESTA DI

AVV. SALVATORE PORRANO

Vittoria, 21 APR. 2016

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Massimo Muscia



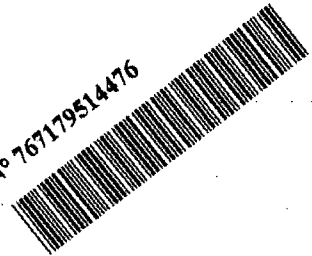
... Ragusa
... di ISFANTE POLE IN AFFI dom. e res
MILFORIA VABIXIO, 763
... addetto a
... del super

... COMUNE DI TAGORMINA, IN PERS. DEL SINDACO P.D.
CORSO UMBERTO 212 TAGORMINA 98039 (RG)
ivi facendone consegna a meo meno fkr

Ragusa, li 21/12/2013

Dott. Antonio Castabile
Funziario U.N.E.P.
Tribunale di Ragusa

N° 767179514476



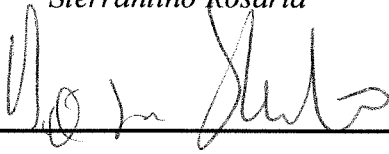
6385

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sterrantino Rosaria

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio D'Aveni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Caffubla Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

30 DIC. 2016

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



